



CITTA' DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Imposta municipale propria (IMU) – Aliquote e detrazioni applicabili per l'anno 2012.

L'anno duemila dodici il giorno quattro del mese ottobre alle ore 10,40 in Taranto, il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in seduta di aggiornamento, si è riunito sotto la Presidenza del Consigliere Sig. Pietro Bitetti e con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria Franchitto.

All'atto dell'avvio della trattazione del presente provvedimento sono assenti:

		Presenti			Presenti
1	STEFA'NO Ippazio	x	18	CATALDINO Giovanni	x
2	BITETTI Pietro	x	19	NISTRI Davide	assente
3	DI GREGORIO Vincenzo	x	20	CONDEMI Filippo	assente
4	LONOCE Lucio	x	21	VIETRI Gianpaolo	x
5	AZZARO Giovanni	x	22	BRISCI Salvatore	assente
6	LIVIANO Giovanni	x	23	LESSA Valerio	x
7	DE MARTINO Michele	x	24	DI GIOVANNI Francesco	x
8	DI TODARO Emanuele	x	25	BELLANGINO Domenico	x
9	CITO Mario	assente	26	GIGANTE Cosimo	x
10	CIRACI Cosimo	assente	27	GUTTAGLIERE G.ppe G.nni	x
11	CASTELLANETA Pasqua G.	assente	28	PERELLI Rosa	assente
12	UNGARO Giovanni	assente	29	CIOCIA Paolo	assente
13	TRIBBIA Adriano	assente	30	D'ERI Ernesto	x
14	RENNA Cataldo	assente	31	BONELLI Angelo	assente
15	SCASCIAMACCHIA Gionatan	x	32	LARUCCIA Vito Mario	assente
16	SPALLUTO Alfredo	assente	33	CAPRIULO Dante	x
17	ILLIANO Filippo	x			

In totale n° 19 presenti su n° 32 Consiglieri assegnati al Comune, oltre al Sindaco.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare la deliberazione in merito all'oggetto.

Si dà atto che risulta depositato in atti il seguente schema di deliberazione:

**“
PREMESSO CHE:**

L'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modifiche, dalla Legge 22-12-2011 n° 214, ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU) a partire dall'anno 2012, già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n° 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo, fiscale municipale" nonché dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n° 504 cui Decreto 201-2011 pone espresso rinvio.

L'introduzione dell'IMU sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (ICI) prevista dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n° 504, applicabile anche all'IMU per le parti richiamate.

L'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23, stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n° 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento".

L'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 stabilisce che "1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."

L'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), ha previsto che «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

L'art. 13 del Decreto Legge n° 201/2011 prescrive che dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale, come previsto dall'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2,

terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Il termine per la presentazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato prorogato al 31 agosto 2012 con Decreto Ministeriale del 20-6-2012 (G.U. 147 n° 26-6-2012).

L'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011 ha fissato le aliquote di base e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU). Il suddetto art. 13, integrato dal comma 12 bis con la legge n° 44 del 26-4-2012, di conversione del Decreto legge 2 marzo 2012 n° 16, ha conferito ai Comuni la facoltà di approvare o modificare le aliquote e le detrazioni del tributo entro il 30 settembre 2012.

Occorre tener presente, inoltre, che l'art. 13, innanzi citato, al comma 11 stabilisce, fra l'altro, che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base.

DATO ATTO che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n° 71 del 04.10.2012, ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU).

RITENUTO di dover determinare le aliquote e le detrazioni per l'anno d'imposta 2012 ai fini del versamento dell'imposta municipale propria (IMU), avendo come obiettivo quello di conciliare da un lato gli equilibri di bilancio e, dall'altro, ridurre al minimo l'impatto sociale degli eventuali aumenti, che non possono essere esclusi per non compromettere l'erogazione dei servizi erogati dall'Ente a causa della riduzione dei trasferimenti statali.

Visto l'art.13 comma 12 bis della legge n° 44 del 26-4-2012, di conversione del Decreto Legge 2 marzo 2012 n° 16 (e successive modificazioni e integrazioni), per cui i Comuni possono modificare entro il 30 settembre 2012 il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione, del tributo in deroga alle previsioni degli art. 172 comma 1, lett. e), del Decreto Legislativo n° 267/00 e art.1 comma 169 del Decreto Legislativo n° 296/06;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n° 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo, fiscale municipale";

Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n° 504 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. ---- del Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n° 71 in data 04.10.2012 ;

Il Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria ed Economico — Patrimoniale

PROPONE

di adottare la seguente Deliberazione:

- 1) di determinare che per l'anno 2012, il versamento dell'Imposta municipale propria (IMU), deve essere effettuato applicando, fatto salvo quanto disposto per legge, le aliquote e le detrazioni come segue:
 - a. aliquota abitazione principale: 0,4 per cento
 - b. aliquota altri fabbricati, terreni e aree fabbricabili: 1,06 per cento
 - c. aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento
 - d. detrazioni previste dalla legge;
- 2) di rinviare a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), approvato con Deliberazione Consiliare n.71 del 04.10.2012, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva, come previsto dall'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, oltre che assicurare una adeguata informazione alla Città mediante pubbliche affissioni e pubblicazione sul sito del Comune di Taranto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria;
Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'ad. 49 comma 1, del D. Lgs 267/20000, in data 06.08.2012 dal Dirigente della Direzione Programmazione Finanziari ed Economico-Patrimoniale, Dott. Luigi Panunzio, sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'ad. 49 comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in data 06.08.2012 dal Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria ed Economico-Patrimoniale, Dott. Luigi Panunzio, sulla regolarità contabile;

DELIBERA

1. di determinare che per l'anno 2012, il versamento dell'Imposta municipale propria (IMU), deve essere effettuato applicando, fatto salvo quanto disposto per legge, le aliquote e le detrazioni come segue:
 - a. aliquota abitazione principale: 0,4 per cento
 - b. aliquota altri fabbricati, terreni e aree fabbricabili: 1,06 per cento
 - c. aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento -
 - d. detrazioni previste dalla legge;
2. di rinviare a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con Deliberazione Consiliare n. 70 del 04.10.2012 per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo.
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva, come previsto dall'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n° 446 del

1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, oltre che assicurare una adeguata informazione alla Città mediante pubbliche affissioni e pubblicazione sul sito del Comune di Taranto.

4. di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 della Legge 267/2000.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali. ”

Si dà atto che sull'argomento si svolge ampio dibattito, riportato nell'allegato resoconto di stenotipia, nel corso del quale entrano in aula i Cons.ri Ciocia e Spalluto ed escono i Cons.ri Di Todaro e Azzaro (Pres. n° 19).

Terminata la fase dibattimentale, il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione in atti depositata e surriportata e proclama il seguente risultato:

n° 17 voti favorevoli,

n° 2 voti contrari (Capriulo e Vietri),

resi per alzata di mano dai n° 19 Consiglieri presenti e votanti

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente;

Visto lo schema di deliberazione in atti depositato, che qui si intende integralmente riportato;

Visto l'esito favorevole della votazione, proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. *di determinare che per l'anno 2012, il versamento dell'Imposta municipale propria (IMU), deve essere effettuato applicando, fatto salvo quanto disposto per legge, le aliquote e le detrazioni come segue:*
 - a. *aliquota abitazione principale: 0,4 per cento*
 - b. *aliquota altri fabbricati, terreni e aree fabbricabili: 1,06 per cento*

- c. *aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento -*
 - d. *detrazioni previste dalla legge;*
2. *di rinviare a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), approvato con Deliberazione Consiliare n. 71 del 4 Ottobre 2012, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo.*
 3. *di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva, come previsto dall'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, oltre che assicurare una adeguata informazione alla Città mediante pubbliche affissioni e pubblicazione sul sito del Comune di Taranto.*
 4. *di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 della Legge 267/2000.*

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

con n° 17 voti favorevoli, n° 2 voti contrari (Capriulo e Vietri), resi per alzata di mano dai n° 19 Consiglieri presenti e votanti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

N.B.: Entrano in aula i Cons.ri Azzaro e Di Todaro (Pres. n° 21).

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line a partire dal g. 31/10/2012 per 15 gg consecutivi e diventerà esecutiva il g. 11/11/2012. La presente è copia conforme all'originale.

f.to

IL CAPO UFFICIO
Sig.ra G. Ventricelli